



## COMUNICATO STAMPA

### Arona ha bisogno di coordinamento, non di improvvisazione

La *Notte Rosa* è stata un successo: complimenti alla Pro Loco, ai volontari e a tutte le realtà che hanno reso viva la città. Eventi come questo dimostrano quanto potenziale ci sia sul territorio. Proprio per questo, torniamo a ribadire la necessità di istituire una **Consulta delle Associazioni**: uno strumento per coordinare, valorizzare e non solo utilizzare le energie della nostra comunità.

Diversa, purtroppo, la gestione delle emergenze. L'**ordinanza che vietava l'uso dell'acqua potabile** a seguito di una segnalazione dell'ASL è stata pubblicata sul sito del Comune, ma i cittadini non sono stati adeguatamente informati e **nessun bar o ristorante di Arona risultava ufficialmente informato neppure il mattino dopo**.

Una situazione simile è avvenuta qualche giorno dopo, con il divieto di balneazione nella zona Lido. Anche qui la comunicazione non c'è stata e solo in seconda battuta affidata a post personali del Sindaco su social diversi, in orari e toni disomogenei. **Così non funziona**. La salute pubblica merita un **piano di comunicazione d'emergenza** serio, istituzionale e accessibile.

E proprio in merito ai livelli di inquinamento batterico dell'acqua del lago in zona Lido, torniamo a leggere nei post del Sindaco tra i presunti colpevoli i camperisti e addirittura i cigni, quando il problema vero è denunciato da anni da Legambiente.

Intanto, il **TAR ha bocciato l'ordinanza sui dissuasori per i camper del 2021**: una misura sbagliata nei modi e nei contenuti, che ha generato solo contenzioso con spese legali e ingenti investimenti per il Comune (in tutto almeno 50.000 euro). Lo dicevamo da tempo: serviva dialogo, non divieti inefficaci. Bisogna individuare un'area idonea e attrezzarla. Forse sarebbe il caso di ripensare davvero le priorità.

Sul fronte dei servizi scolastici, è stata attivata in deroga la possibilità di avviare il **servizio di post scuola**: una notizia positiva, che accogliamo con favore. Ma serve più coraggio: molte famiglie non cercano solo custodia e non si aspettano la grazia di luglio, ma hanno bisogno di certezze e di occasioni educative e inclusive. Per questo, rilanciamo la proposta di costruire un'offerta che coinvolga **associazioni locali**, sport, laboratori, musica, arti circensi e cultura. Avevamo chiesto un tavolo di confronto su questo tema a ottobre del 2024 e la giunta si era detta disponibile. Torniamo a chiederlo a gran voce. Da settembre sediamoci a lavorare su una proposta coraggiosa e innovativa, coinvolgendo anche l'associazione dei genitori e il nuovo dirigente scolastico del comprensivo Giovanni XXIII, Igino Iuliano, a cui facciamo i migliori auguri per il nuovo incarico.

È, infine, stato pubblicato il **bando per la gestione del Caffè Letterario**. Anche qui, restano forti dubbi. Più che un progetto culturale che dovrebbe vedere l'amministrazione partecipe visto che il sogno era tutto loro, sembra un **bando interamente a rischio dell'imprenditore**, che dovrebbe investire oltre **100.000 euro iniziali**, con la speranza di rientrare in 12 anni su basi economiche fragili e con un prospetto di gestione discutibile. Il tutto togliendo 49 mq allo studio e alla lettura.

Un luogo simbolico come il Caffè Letterario meriterebbe una **visione pubblica, inclusiva e culturale**, non una scommessa privata sulle spalle di chi si candida.

**Impronta Civica Arona**